

l'Unità

quotidiano

locale

Culture

6 aprile 2011

INSERIMENTO DETENUTI Dalla cella alla scena: un viaggio lungo due mesi in tre città

Da venerdì una rassegna tra Bologna, Ferrara e Modena per mettere in contatto la società civile con un progetto ambizioso sostenuto dalla Regione

GIULIANA SIAS
BOLOGNA

Teatro e Carcere in Emilia Romagna, ovvero un viaggio di andata e ritorno lungo oltre vent'anni, che dà vita ad un protocollo d'intesa e ad una rassegna itinerante, "Stanze di teatro in carcere", che a partire da venerdì proporrà esperienze e laboratori tra Bologna, Ferrara e Modena, «per un percorso che ha come principale finalità il recupero e il reinserimento sociale delle persone detenute».

Tre città coinvolte per altrettante tappe di un percorso che mira a mettere in contatto la società civile con momenti di lavoro, spettacoli, interventi e testimonianze, attraverso i quali costruire sempre nuovi ponti tra le "stanze" del carcere, e l'esterno, dentro e fuori le mura. Un progetto di teatro itinerante ma anche un protocollo d'intesa, valido fino al 2015, tra la regione Emilia-Romagna, il Coordinamento Teatro Carcere e il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria, sulla base del quale dare nuova linfa vitale alla realizzazione di progetti di collaborazione delle esperienze, numerose, di teatro-carcere nella nostra regione.

L'edizione 2011 di "Stanze di Teatro in carcere" inaugurerà venerdì alle 15.30, ospite all'interno del cartellone de La Soffitta, rassegna di cinema, danza, teatro e mu-



La Compagnia della Fortezza

sica del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna. Un lungo pomeriggio nel corso del quale prenderanno vita le stanze del teatro. Prima tappa "Spoon River Story - La collina In-Cantata", un'installazione teatrale musicale live e video che verrà portata in scena da un gruppo misto di musicisti e attori detenuti e non detenuti. Special guest: Dori Ghezzi. Alle 17 la Lectio di Armando Punzo della Compagnia della Fortezza di Volterra, il principale regista nazionale del settore. A seguire "Fuori le mura", dimostrazione di lavoro, liberamente ispirata all'opera teatrale "Caligola" di Camus, condotta da Stefano Tè del Teatro dei Venti di Modena, in compagnia dei detenuti della Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia. Alle 18, un dialogo teatrale con "Argomenti e paradossi a confronto", tra Maria Longo (Sostituto procuratore generale presso

la Corte d'Appello di Bologna) e il regista bolognese Paolo Billi, presidente della Cooperativa Teatro del Pratello. Infine, alle 21, la Compagnia della Fortezza porterà in scena, in prima nazionale, "Il sogno di Faust", liberamente ispirato al Faust di Pessoa. Il giorno successivo, sempre presso i Laboratori DMS, ore 21, andrà in scena "Il mio vicino", uno spettacolo di Horacio Czertok. Gli appuntamenti bolognesi proseguiranno il 14 e il 15 del mese presso la Sala Interaction dell'Arena del Sole con "La verità salvata da una menzogna", regia di Paolo Billi al terzo anno del progetto Esperimento di Teatro alla Dozza (ore 21.30).

Le prossime tappe del viaggio sono invece fissate per il 6 giugno a Ferrara, presso la Fondazione Teatro Comunale, e per il 28-29 ottobre a Modena, presso Ert Emilia Romagna. >